



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"

Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)

Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –

www.comprensivomontecastrilli.edu.it

tric816004@istruzione.it



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FESR



Senza Zaino.
per una scuola Comunitaria...

Al sito web

- **Sezione PON**

- **Amministrazione Trasparente**

Al DSGA e AA Area acquisti

Agli atti FESR-13.1.5A-FESRPON-UM-2022-18

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale impegno di spesa - Affidamento diretto su MEPA a seguito di Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b).

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"- Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 Maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

CNP:13.1.5A-FESRPON-UM-2022-18

CUP I34D22000510006

CIG: ZA23971592

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "conferimento di funzioni e competenze "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi

TRIC816004 - AGA0374 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000185 - 13/01/2023 - IV.2 - U

comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la delibera n. 5 del 14/12/2022 del Collegio Docenti con la quale è stata approvata la versione 2022/2025 del PTOF;

VISTA la delibera n. 46 del 15/12/2022 del Consiglio di Istituto con la quale è stata approvata la versione 2022/2025 del PTOF;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato dal C.di I. con delibera n. 8 dell' 11/02/2022;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". 13.1.5 - "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stata approvata l'adesione all'Avviso MI n. 38007 del 27 maggio 2022 e la presentazione del progetto;

VISTA la candidatura n.1084042 presentata da questa Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con nota prot.n. AOGABMI - 72962 del 05/09/2022 ha comunicato che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, entro il 31 marzo 2023, la sottoazione 13.1.5A definita dal seguente codice progetto: 13.1.5A-FESR-PON-UM-2022-1, pari ad € 75.000,00;

VISTO il "Decreto di assunzione in bilancio degli impegni organizzativi e finanziari connessi al PON FESR "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL' INFANZIA". Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022- "Codice CUP: I34D22000510006 - Progetto: 13.1.5A-FESR-PON-UM-2022-18 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell' Infanzia", prot.n. 5773 del 07/09/2022;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse dell'istituzione scolastica, anche in relazione alle richieste delle docenti dei cinque plessi Infanzia già presenti nella scuola alle quali non era stato ancora dato seguito;

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione siti WEB e consultazione listini di vari fornitori di arredi;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta ARREDI 3N dei FRATELLI NESPOLI SRL, con sede in GIUSSANO 20833 (MB), Via F.Filzi n. 12 - C.F. 01019660156, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;

VISTO che l'art. 35 comma 6 del D.lgs n.50/2016 dispone che "un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino";

CONSIDERATO che le categorie merceologiche interessate (arredi, materiali didattici e materiali didattici digitali) sono molto diverse e disomogenee tra loro, e non vengono trattate in maniera esaustiva e completa da un unico fornitore;

CONSIDERATO che la categoria merceologica 'arredi' per scuola dell'Infanzia costituisce una specificità e richiede competenza professionale peculiare nel settore;

TENUTO CONTO che, nel rispetto del principio di rotazione, il suddetto operatore economico non costituisce né l'affidatario uscente né è stato invitato nel precedente affidamento;

PRESO ATTO che l'operatore economico individuato è attivo nella categoria merceologica in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura, in particolare arredi per le scuole dell'Infanzia di questo istituto;;

RITENUTO che il prezzo esposto, ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare, sia migliorabile;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTA la propria "Determina a contrarre con contestuale impegno di spesa per Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell' art.36, comma 2, lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii., in conformità con il D.I: 129/2018, anche i deroga, ai sensi dell' art.55, comma 1, lettera b) Legge 108/21 (di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;) per la fornitura di arredi per il progetto PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" prot.n. 101-IV.2 del 10/01/2023;

VISTA la trattativa diretta con unico operatore economico n. 3388831 dell'11-01-2023, effettuata con l' operatore economico individuato ARREDI 3N dei FRATELLI NESPOLI SRL, con sede in GIUSSANO 20833 (MB), Via F.Filzi n. 12 - C.F. 01019660156, andata a buon fine;

VISTA l' offerta N. 396858 presentata dall' operatore economico invitato entro la scadenza del 12-01-2023 ed assunta al protocollo il 13-01-2023 con il n. 183-IV.2;

VISTA la documentazione amministrativa prodotta come richiesto e allegata all' offerta economica:

- dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- Dichiarazione di rispetto normativa disabili;
- Le dichiarazioni relative al possesso requisiti ex artt.80 e 83 del DLgs 50/2016 e alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

PRESO ATTO che l'offerta economica pari ad € 23.847,52 è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

VISTO l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;"*

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione ad oggi pervenuta e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, alla ditta ARREDI 3N dei FRATELLI NESPOLI SRL, con sede in GIUSSANO 20833 (MB), Via F.Filzi n. 12 - C.F. 01019660156. L'ordine/contratto da stipulare attraverso il portale MEPA avrà come oggetto la fornitura come da allegato capitolato allegato alla Trattativa Dretta.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 23.847,52 (ventitreottocentoquarantasette\52) oltre IVA al 22%, per un totale IVA inclusa di € 29.093,98 IVA inclusa. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03-16 del Bilancio E.F. 2022, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore affidatario non sarà richiesta la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016, né la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia in funzione del miglioramento ottenuto sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016);

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa;

Art. 6

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il D.S. Stefania Cornacchia (Prot. 4551 - IV.2 del 28/05/2022) che risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'istituto in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 50/2016 e nella sezione PON.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefania Cornacchia

Firma autografa sostituita mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del
D.lgs. 39/1993